

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**  
*Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 18/01/13, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/08, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05/12/09, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTA** la legge regionale n. 29 del 29/12/ 2017, pubblicata nella parte I della GURS 03/01/2018 avente per oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2018";

**VISTO** il D.P.Reg. n. 703 del 13/02/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento famiglia e Politiche sociali all'Ing. Salvatore Giglione;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed, in particolare, l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

**CONSIDERATO** che il Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 "*intende promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la Governance multilivello degli interventi e realizzare una programmazione integrata, coordinando e integrando gli strumenti finanziari disponibili, rafforzando la complementarietà tra FAMI e FSE*";

**VISTO** il Capo III del Regolamento (UE) n.516/2014 che individua in ambito FAMI l'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi e migrazione legale" in base al quale è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero dell'Interno, quale Autorità Responsabile e Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali quale Autorità Delegata;

**VISTO** il decreto dell'1 Marzo 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 Marzo 2018 al n. 469, che approva l'Avviso IMPACT - "Avviso Pubblico multi-azione n.1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 -2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON 2 integrazione – per il consolidamento dei Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" con il quale il Ministero intende promuovere un sistema di governance multilivello che valorizzi il ruolo delle Regioni, ciò attraverso quattro azioni da realizzare in un unico piano d'intervento secondo modalità sinergiche tra Amministrazione Centrale e Regioni come di seguito rappresentate:

01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;

02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;

03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;

04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni;

**CONSIDERATO** che il paragrafo 3 dell'Avviso Ministeriale dispone l'allocazione delle risorse, definendo altresì il budget previsto per ogni singola regione/provincia autonoma, ammontante per la Regione Siciliana a complessivi € 914.000,00;

**CONSIDERATO** che il par. 4.3 dell' Avviso Ministeriale prevede, la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, indicando soggetti ammessi a partecipare in qualità di partner;

**RILEVATO** che il par. 4.4 per la predisposizione del piano di intervento regionale, prevede la possibilità di avvalersi, di Enti partner pubblici privati, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, mediante il ricorso a idonee procedure di evidenza pubblica ;

**RITENUTO** che al fine di ottemperare ai principi sopra richiamati e conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, sia necessario, procedere all'individuazione dell'Ente partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di co progettazione, giusto art.7 DPCM 30/03/2001 come richiamato al par. 5 della delibera ANAC n. 32/2016, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse, ciò anche in considerazione dell'approssimarsi della data fissata per il 31/05/2018, imposta dall'avviso ministeriale, per la presentazione dei piani di intervento regionali;

### DECRETA

**Art.1** - Per quanto in premessa indicato, è approvato l'avviso pubblico di “Manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto a valere sull'avviso IMPACT - “Avviso Pubblico multi-azione n.1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 -2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON 2 integrazione – per il consolidamento dei Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi”, che costituisce parte integrante del presente atto.

**Art. 2** – La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, con le modalità previste nel paragrafo 5 dell'avviso di cui all'art. 1, è fissata per giorno 20 Aprile 2018.

**Art. 3** – Al fine di dare la massima diffusione all'Avviso di cui all'art.1 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dipartimentale.

Palermo, 27 MAR. 2018



**IL DIRIGENTE GENERALE**  
( Salvatore Giglione )

Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

### AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE di INTERESSE"

**Manifestazione di interesse per la selezione di un partner per la coprogettazione e la presentazione di un progetto a valere sull'avviso Multi - Azione Fondo FAMI 2014-2020- OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.**

#### Premessa

Con decreto del 1° marzo 2018 del Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Delegata del FAMI, registrato dalla Corte dei conti in data 13 marzo 2018, al n. 469, è stato adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - **IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.**

L'avviso intende promuovere la realizzazione di **piani d'intervento regionali** per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

Al fine di promuovere un sistema di governance multilivello, che valorizzi il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini di paesi terzi, sono di seguito definite le attività relative alle quattro linee di azione da realizzare in un unico Piano di Intervento regionale articolato sulla base di specifiche azioni ammissibili, secondo modalità sinergiche di intervento tra Amministrazione centrale e Regioni:

- 01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
- 03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- 04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

L'Avviso è scaricabile dal seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/avviso-pubblico-impact-multi-azione-n-1-2018.aspx/>

#### 1. OGGETTO

La Regione Siciliana rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione di un partner per la co-progettazione e presentazione di un Piano regionale sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - **IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.**

Ai sensi dell'art. 4.4 del citato Avviso ministeriale l'individuazione dei partner avviene in ossequio ai principi di

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, immanenti all'art.13 della L.r. 10/91 e s. m. e i. facendo ricorso, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti di diritto privato da includere nel partenariato, all'istituto della **co-progettazione**, previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328." L'individuazione dei partner avviene altresì nel rispetto delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

Il presente avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature riportato al successivo art. 5; tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, da parte delle Regioni/Province autonome, previsto dal citato avviso ministeriale per il **31 maggio 2018**.

## 2. AMBITO DI INTERVENTO

L'art. 5.2 dell'Avviso ministeriale dettaglia, per ciascuna delle azioni ammissibili, obiettivi e attività come sotto riportate:

<b>(Azione 01) Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>	
Obiettivo	Promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento.
Attività	<p>a) Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana con percorsi mirati (pre a1, a1, a2, b1)</p> <p>b) Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP anche all'interno dei CPIA</p> <p>c) Interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di peer education, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti (e giovani), in particolare quelli con background migratorio</p> <p>d) Interventi volti a sviluppare /rafforzare i servizi anche attraverso il coinvolgimento di diversi stakeholder coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie</p>

<b>(Azione 02) Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>	
Obiettivo	Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).
Attività	<b>a)</b> Interventi volti al rafforzamento/consolidamento dei processi di collegamento delle reti territoriali costituite dai servizi di assistenza sociali e sanitari, per il lavoro, dell'istruzione e della

	<p>formazione, dell'accoglienza e delle anagrafi attraverso la creazione di punti unici di accesso</p> <p><b>b)</b> Interventi tesi a migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, etc.</p> <p><b>c)</b> Interventi volti alla semplificazione delle informative/comunicazioni relative ai servizi attivi sul territorio (per es. modulistica multilingua, semplificazione di terminologie amministrative sanitarie).</p>
--	---

**(Azione 03) Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione**

Obiettivo	Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale.
Attività	<p>a) Interventi volti al consolidamento di canali di comunicazione integrati fra amministrazioni centrali, regionali e locali attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti quale punto di raccordo nazionale di informazioni e diffusione di esperienze virtuose realizzate a livello territoriale</p> <p>b) Promozione dell'informazione/comunicazione rivolta ai cittadini migranti attraverso gli strumenti emergenti dai processi di innovazione digitale (es. nuove tecnologie dell'informazione, social network, app)</p>

**(Azione 04) Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni**

Obiettivo	Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi d'origine.
Attività	<p>a) Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale..</p> <p>b) Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti.</p> <p>c) Interventi volti a supportare la costituzione di nuove associazioni anche attraverso strumenti di <i>capacity building</i></p>

**3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner di soggetto proponente associato, all'Avviso ministeriale adottato del Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali, Autorità Delegata del FAMI con decreto del 1.03.2018, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- a) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art 2 del d.lgs. n.267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. A) della legge 328/00. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila;
- b) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- c) Istituti di Ricerca;
- d) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali, pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- f) Enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del d.lgs. 3.07.2017 n.117 (codice del terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- g) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985;
- h) Società cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province Autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- k) Patronati;
- l) Istituti Previdenziali
- m) Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
- n) Anci regionali;
- o) Altri enti pubblici

I soggetti sopra indicati potranno presentare istanza in forma singola o in A.T.S. costituite in conformità alla normativa vigente. In tal caso l'istanza per la presentazione della proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e corredate da dichiarazione di intenti attestante che, in caso di accoglimento delle proposta, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo mandatario, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento.

Ad eccezione degli enti di cui al precedente punto e), tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro.

Se il soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

Relativamente all'Azione 01 - *Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica*, l'elaborazione della proposta progettuale prevede il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale, che partecipa al progetto in qualità di partner, come da Protocollo di Intesa sottoscritto con il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Per tutto quanto sopra, con il presente avviso regionale viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata alla individuazione di un partner o più organismi costituiti in ATS, per la co-progettazione e presentazione di un unico Piano di Intervento regionale articolato nelle quattro azioni ammissibili dell'Avviso Ministeriale, nel rispetto dei principi di cui all'art.13 della l.r. 10/1991 e delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

La presentazione della candidatura dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta progettuale tendente alla realizzazione di **unico Piano di Intervento regionale articolato nelle quattro azioni ammissibili** di cui al precedente punto 2 "Ambito d'intervento" del presente avviso.

#### **4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI**

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di onorabilità** consistenti:
  - a) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  - b) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
  - c) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
  - d) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- **requisiti di regolarità fiscale** ai sensi della normativa vigente;
- **requisiti di capacità tecnica**, dimostrati da apposita dichiarazione (all. 2 e 2 Bis), nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione.

I soggetti proponenti devono attestare la disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata.

I requisiti sono dimostrati mediante la sopra detta auto dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, (all.2); nel caso di costituenda ATS l' auto dichiarazione di cui sopra, dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento (all.2Bis).

#### **5. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

L'istanza di manifestazione di interesse, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in tutte le sue parti, secondo il fac-simile **Allegato1**) in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento, i legali rappresentanti della costituenda ATS, devono autodichiarare il possesso dei requisiti minimi di cui al punto precedente (all.1Bis).

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) proposta di progetto di cui al successivo punto. 6 in formato pdf firmato dal soggetto proponente e /o da tutti i componenti l'ATS utilizzando l' apposito formulario (All.3);

- 2) curricula o profilo delle professionalità che si intendono utilizzare. Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati i relativi curricula. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel formulario di progetto la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare;
- 3) copia di un documento di identità del dichiarante.

L'istanza e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi mediante:

- **Posta elettronica certificata all'indirizzo: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it) entro il giorno 20 Aprile 2018.**

Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

## 6 . PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto, che, a pena di esclusione, deve essere articolata in tutte le quattro azioni, potrà essere rimodulata dalla Regione in accordo con gli altri partner e deve essere redatta nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso dell'A.D. FAMI, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (allegati 1, 2 e 3), rispondendo agli obiettivi prioritari individuati dal sopra citato avviso ministeriale in termini di:

Azioni/attività	Obiettivi	Destinatari
(Azione 01) Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	Promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento- Alunni con cittadinanza di paesi terzi	- Giovani fino ai 25 anni regolarmente presenti in Italia con background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero.
(Azione 02) Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).	- Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia
(Azione 03) Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale	- Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia - Operatori istituzionali - Associazioni ed enti del terzo settore - Associazioni di migranti e di seconde generazioni - Associazioni dei datori di lavoro

	fino a quello nazionale	e dei lavoratori - Soggetti del privato sociale operanti in materia di integrazione
(Azione 4) Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi d'origine	- Associazioni di migranti e delle seconde generazioni - Enti/Associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione o iscritti ad altri Registri di natura pubblica - Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia

Con riferimento alla tipologia "cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia", l'Avviso Ministeriale specifica che si intendono destinatari della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, senza eccezioni. Sarà possibile quindi includere anche i cittadini di paesi terzi richiedenti asilo.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Siciliana – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali- esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale, la complementarietà tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Le proposte progettuali si dovranno articolare in circa due anni di attività e prevedere l'avvio delle stesse a partire da luglio 2018, salvo diverse indicazioni da parte dell'AD.

## **7. COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE**

L'istruttoria delle istanze e la valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali.

A seguito della ricezione delle candidature, l'ufficio competente trasmetterà le istanze pervenute entro i termini previsti dall'art. 5 alla suddetta commissione.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 60/100.

La commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti che hanno superato la fase istruttoria, secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

Terminata la fase di valutazione, la commissione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento per la prevista approvazione.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Macrocriterio	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
<b>1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura</b>		<b>max 25 punti</b>	
Allegato 2/2bis	<p>1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso:</p> <p>3 punti per anno in caso di Progetti/ servizi con finanziamenti comunitari e 2 punti per anno in caso di finanziamenti con fondi diversi.</p> <p>La sovrapposizione temporale dei progetti non produce punteggio aggiuntivo.</p>	Max 15	
	<p>1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo scolastico della durata di almeno sei mesi (0,50 punto per ogni semestre) rivolti al target oggetto dell'Avviso</p>	Max 2	
	<p>1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)</p> <p>da n. 1 a 3 adesioni – 2 punto da n. 4 adesioni – 4 punti</p>	Max 4	

	1.4 Iscrizione al Registro Ministeriale di cui all'art.52 del DPR 194/1999 delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati da almeno tre anni.	4	
<b>2. Gestione del gruppo di Lavoro e struttura organizzativa</b>		<b>max 10 punti</b>	
<i>Rif. Sez. 1 formulario</i>	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.	Max 4	
	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Max 3	
	Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo	Max 3	
<b>3. Caratteristiche della proposta progettuale</b>		<b>max 35 punti</b>	
<i>Rif. Sez. 6 formulario</i>	3.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale.	Max 10	
<i>Rif. Sez. 7 formulario</i>	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento previsti nell'avviso Ministeriale.	Max 15	
<i>Rif. Sez. 8 formulario</i>	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali-quantitativi proposto rispetto alle azioni ed ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari di cui al punto 6.2 dell'Avviso ministeriale	Max 5	
<i>Rif. Sez. 13 formulario</i>	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5	

<b>4. Complementarietà e sostenibilità</b>		<b>max 10 punti</b>	
<i>Rif. Sez. 5 formulario</i>	4.1 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 5	
<i>Rif. Sez. 11 formulario</i>	4.2 Sostenibilità della proposta progettuale (individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione).	Max 5	
<b>5. Quadro finanziario e cronoprogramma</b>		<b>max 20 punti</b>	
	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto: - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro -del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto;	Max 12	
	Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate);	Max 5	
<i>Rif. Sez. 10 formulario</i>	5.3 Congruità della tempistica e del crono programma di spesa stimate per la realizzazione del progetto.	Max 3	
<b>TOTALE</b>		<b>Max 100 punti</b>	

## 9. PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

Il piano finanziario di progetto deve essere elaborato in coerenza con quanto disposto al par. 9 dell'Avviso del Ministero ed in conformità con le ulteriori direttive ministeriali contenute nello stesso. In particolare gli importi che dovranno essere considerati per singola azione sono i seguenti:

Azione 1 €309.178,26;

Azione 2 €309.819,28;

Azione 3 €93.556,63;

Azione 4 €76.445,83

Totale €789.000,00.

I superiori importi non comprendono il budget previsto per la copertura dei costi di cui ai par. 9.5 e 9.6 dell' Avviso, nonché dei costi per il coordinamento e la gestione, dell'assistenza tecnica e per l'esperto di monitoraggio e

valutazione. Tali voci di costo, unitamente all'importo presunto dei costi indiretti, saranno oggetto di apposita integrazione in sede di co-progettazione per la definizione del budget unico di progetto.

#### **10. NORME DI SALVAGUARDIA**

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per la Regione Siciliana, la quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.

La Regione Siciliana si riserva di stabilire inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio, al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile.

Il progetto sarà rimodulato sulla base delle esigenze espresse dagli altri partner e soggetti aderenti obbligatori previsti.

In mancanza di accordo sulla rimodulazione proposta dall'amministrazione della Regione Siciliana non si procederà alla co-progettazione e nulla sarà dovuto, mentre l'amministrazione regionale potrà partecipare al bando FAMI con un proprio progetto.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 pena esclusione.

#### **11. PUBBLICITA'**

Il presente Avviso e le graduatorie risultanti saranno pubblicati sul portale del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali della Regione siciliana.

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR\\_DipFamiglia](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia)

#### **12. INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m.i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Siciliana, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

#### **13. RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso approvato con DDG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si rinvia ai quanto previsto dall'Avviso pubblico Multiazione n.1/2018 , approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione del 01/03/2018, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Avviso, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 –OS2 Integrazione/ migrazione legale – ON2 Integrazione – per il consolidamento dei Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.

